



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

Al Sindacato Autonomo europeo scuola ed ecologia
SAESE
sindacato@pec.saese.eu

e, p.c.

Alla Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: astensione collettiva dal lavoro di tutto il personale docente e ATA del Comparto Scuola proclamata dalla sigla sindacale SAESE.

Con riferimento alla "diffida penale" e "condotta sindacale" dell'o.s. SAESE, di cui all'oggetto, si fa presente quanto di seguito.

PREMESSA

Il Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia (di seguito SAESE) ha proclamato diverse astensioni collettive dal lavoro riguardanti il personale docente ed ATA del Comparto Scuola, da ultimo rispettivamente in data 1° dicembre 2023 (allegato n. 1), 19 gennaio 2024 (allegato n. 2), 24 maggio 2024 (allegato n. 3) e da ultimo 18 ottobre 2024 (allegato nn. 4, 4a, 4b).

Le motivazioni sottese alle citate azioni di sciopero sono da ricondursi esclusivamente all'introduzione della cosiddetta **"dieta dei gruppi sanguigni"** e, nello specifico, nell'ultima proclamazione, pervenuta a questo Dipartimento con nota acquisita al prot. DFP n. 62466 del 17 settembre 2024, il SAESE ha chiesto **"disposizioni per la conoscenza e la promozione della dieta dei gruppi sanguigni nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado"**, nonché **"la cessazione della condotta antisindacale e la rimozione degli atti e degli effetti"** (Cfr. allegato n. 4).

INTERVENTI DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA

La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, istituita con la legge 12 giugno 1990, n. 146, è l'autorità amministrativa indipendente (fra l'altro)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali

per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

preposta alla verifica della legittimità delle azioni di sciopero. Le specifiche competenze sulla materia de qua sono esplicitate nell'articolo 13 dal quale emerge il descritto ruolo di Autorità deputata alla regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero.

La Commissione, in svariati interventi, ha analizzato le note di astensione collettiva dal lavoro pervenute dal SAESE e le connesse motivazioni sottese, giungendo alla conclusione che le proclamazioni indette dalla citata sigla sindacale risultano estranee all'esercizio legittimo del diritto di sciopero sancito dall'articolo 40 della Carta Costituzionale e non possono ricondursi all'ambito di applicazione della legge n. 146 del 1990, che regola per l'appunto il diritto di sciopero.

Nello specifico, giova richiamare, tra gli altri, l'intervento della Commissione di garanzia del 3 ottobre 2023 acquisito mediante prot. DFP n.61707 in data 4 ottobre 2023 (allegato n. 5), in relazione allo sciopero nazionale di tutto il personale docente ed ATA del Comparto scuola per l'intera giornata del 1° dicembre 2023, proclamato dal SAESE per rivendicare *“le osservazioni sulla dieta del gruppo sanguigno, con l'intenzione di sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza della cura della propria salute alimentare e fisica in generale. Un'indagine condotta da BMC Microbiology ha rivelato che ogni individuo sviluppa un determinato tipo di flora batterica, assimilazione di alimenti, resistenza a infezioni gastrointestinali e disturbi all'apparato digestivo a seconda del gruppo sanguigno. Pertanto, se tale connessione esiste e ha ricevuto validazione scientifica, diviene evidente che possa esistere un legame tra gruppo sanguigno e dieta che merita un'indagine approfondita”* (Cfr. allegato n. 1).

Nell'intervento in parola, la Commissione di garanzia ha chiarito che *“per sciopero è da intendersi un'astensione dal lavoro decisa ed attuata collettivamente da una pluralità di lavoratori per la tutela di un interesse comune o collettivo - anche di natura non salariale e di carattere politico generale — e non diretto a perseguire finalità pretestuose e il soddisfacimento di contingenti esigenze dei lavoratori* (Cfr. Cass. 23552/2004)”.

La Commissione di garanzia ha, altresì, evidenziato che *“nel caso di specie, non si evince alcun collegamento tra la finalità perseguita dall'Organizzazione sindacale (l'introduzione della cd. “dieta dei gruppi sanguigni”) e un interesse o un'esigenza reale e condivisa da un certo numero di lavoratori del Comparto scuola.*

Per tali motivi, si ritiene che l'astensione nazionale proclamata dall'Organizzazione sindacale Saese per la giornata del 1° dicembre 2023 risulti estranea all'esercizio legittimo del diritto di sciopero costituzionalmente garantito dall'art. 40 e, dunque, non rientri nell'ambito di applicazione della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni”.

La Commissione di garanzia, inoltre, a conclusione dell'intervento in argomento, ha precisato che *“il Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli Uffici scolastici regionali ed il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza de Consiglio dei Ministri possono ritenersi esonerati dal diramare la notizia dello sciopero e dal dare l'obbligatoria comunicazione all'utenza, essendo la fattispecie estranea alle previsioni di cui all'art. 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni”.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

Tale orientamento è stato successivamente confermato dalla Commissione in relazione all'astensioni collettive dal lavoro promosse dal SAESE per l'intera giornata del 19 gennaio 2024, del 24 maggio 2024 e infine del 18 ottobre 2024 (allegati nn. 6, 7 e 8), ***“non ritenendo sussistere “elementi nuovi” tali da permettere a questa Autorità di giungere a conclusioni difformi, rispetto al consolidato orientamento di questa Autorità, espresso in identiche fattispecie, ha deciso di non adottare alcun ulteriore provvedimento rispetto a quanto già precedentemente deliberato”***.

POSIZIONI ASSUNTE DEL SAESE

Il SAESE ha ripetutamente contestato gli autorevoli interventi della Commissione di garanzia, non adeguandosi agli stessi.

In particolare, in data 7 dicembre 2023 ha presentato un esposto al Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa allo scopo di far esaminare dallo stesso il diritto di sciopero e le libertà connesse, soprattutto nel settore scolastico.

In data 13 luglio 2024, lo stesso sindacato ha presentato una denuncia querela presso la Legione Carabinieri Sicilia – Stazione di Canicattì (Ag), nei confronti del Vice Capo di Gabinetto del Ministero dell'istruzione e del merito di Roma, nonché del Direttore generale dell'Ufficio relazioni sindacali di questo Dipartimento, adducendo profili di abuso di potere e di condotta antisindacale (Cfr allegato n. 4).

Infine, il SAESE, in data 26 settembre 2024, ha notiziato la Procura della Repubblica di Roma (allegato n. 9).

COMPETENZE DEL DFP E CONCLUSIONI

Con nota DFP prot. n. 15175, del 27 febbraio 2024 (allegato n. 10), questo Ufficio ha fornito dei chiarimenti al legale dell'organizzazione sindacale SAESE, precisando che ***“la Commissione di garanzia svolge l'attività di verifica della compatibilità degli scioperi indetti con i diritti della personalità tutelati dalla Costituzione”*** e che le delibere della stessa ***“hanno valore vincolante per le organizzazioni sindacali, le amministrazioni e per il Dipartimento”***, per cui ***“il Dipartimento si è attenuto, quindi, senza alcun giudizio di valore, alle prescrizioni obbligatorie della Commissione che ha ritenuto tale sciopero non rientrando nell'ambito della legge n. 146 del 1990 a cui è ascritto un onere di informazione nei confronti dell'utenza”***.

Poiché le astensioni dal lavoro pervenute dal SAESE non possono essere considerate scioperi per le motivazioni in esse contenute, viene meno la competenza del Dipartimento della funzione pubblica connessa alla diramazione mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, alla sezione ***“Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego”***, atteso che la pubblicazione di uno sciopero ne



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

presuppone l'esistenza, negata dalla Commissione di garanzia nei citati interventi. Il Dipartimento, in altre parole, non può diramare una notizia che non si configura come azione di sciopero non riconosciuta come tale dalla Commissione.

Alla luce di quanto sopra esposto, **non può ravvisarsi alcuna condotta antisindacale o abuso di potere in capo a questo Ufficio, che si è attenuto alle indicazioni della Commissione di garanzia, i cui interventi hanno valore vincolante** e conseguentemente non possono essere disattesi.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Cons. Valerio Talamo)



Firmato digitalmente da
TALAMO VALERIO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI